

N. 18195. Sez. I.

Milano li 25 Settembre 1815.

Ai Signori Podestà, e Sindaci de' Comuni, alle Congregazioni della Carità, ai Signori Delegati all' amministrazione de' Beneficj vacanti, e alli Signori Direttori degli Stabilimenti di pubblica istruzione.

LA Regia Cesarea Reggenza di Governo, malgrado le disposizioni che sono state date fino dall' anno 1810 ad oggetto che i Comuni della già Lombardia Austriaca insinuassero i loro crediti verso la Camera Aulica di Vienna per sovvenzioni fatte al Governo Austriaco prima del 1796 per mezzo del Monte di Santa Teresa di Milano, ha dovuto osservare che diversi Comuni non avendo fatta veruna delle pratiche allora ordinate sia col ritirare i Capitali, se era scaduto il termine alla restituzione, sia col riscuoterne i frutti, sia col far seguire il cambio degli obblighi antichi in nuovi obblighi, conservano tuttora le antiche loro cartelle senza averle fatte cambiare, e sono creditori non solo del capitale, ma anche degli interessi arretrati di molti anni.

Soggiunge, che se in passato dovevano i Comuni prevalersi in tale argomento di uno speciale Procuratore, ed adempiere prima avanti alla Camera Aulica di Vienna diverse condizioni, e formalità, cessa il bisogno di tutto ciò ora che trovansi riuniti sotto uno stesso dominio. Anzi le pratiche da farsi per cambiare le Cartelle per ritirare i Capitali, e conseguirne gli interessi non debbono più appartenere a ciascun Comune, ma formano un oggetto proprio delle cure del Governo.

Volendo quindi la R. C. Reggenza tutelare l' interesse di ciascun Comune creditore nella causa sovraccennata ordina, che le siano in proposito subordinate le occorrenti notizie colla norma precisamente indicata nella tavola qui unita.

Ec-

Eccito pertanto lo zelo de' Signori Podestà, e Sindaci di que' Comuni che non avessero ancora eseguite le surriferite incumbenze, e quindi che fossero tuttora creditori verso la Camera Aulica di Vienna dipendentemente dalle prenarrate sovvenzioni a soddisfare colla massima esattezza, e colla più possibile sollecitudine alle superiori ricerche.

E siccome diversi Stabilimenti di beneficenza, di Culto, e di Istruzione pubblica hanno essi pure dei crediti della accennata natura; così eguale eccitamento trovo di diramare colla presente alle Congregazioni della Carità, ai Signori Delegati all'amministrazione dei Beneficj vacanti per gli Stabilimenti di Culto, e ai Signori Direttori di quelli di pubblica Istruzione, affinchè ove taluno degli stabilimenti medesimi avesse simili crediti, si uniformi alle premesse disposizioni col farne a questa Prefettura la pronta insinuazione.

Mi pregio di attestar loro la mia distinta stima.

IL PREFETTO

MINOJA.

Il Segretario Generale

Conte CICOGNARA.

Nota dei Crediti, che i Comuni del Dipartimento del *hanno verso la Camera Aulica di Vienna.*

Comuni creditori	Nam. delle Carte di Credito	Data della Carta di Credito	Somma Capitale del Credito	Sino a qual giorno siano stati riscossi gli interessi	Se le Carte dal Credito originario sieno state cambiate con nuovi obblighi	Presso chi esiste la Carta di Credito, od il nuovo obbligo	OSSERVAZIONI
			<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> a lire milanesi a lire italiane </div>				NB. Si accennerà particolarmente se qualche Credito sia stato estinto, di qual somma fosse, quale Capitale se ne sia ritirato, e come sia stato impiegato. Non si ommetterà pure d'indicare se qualche Carta di Credito fosse andata smarrita, e di qual somma essa fosse.

Legnano.

A. lib.

N. 175.

M. Sindaco.
di Legnano.

Legnano 18. xbre 1815.

A. E. Sig. Profetto d'Olona. Milano

Questa Comune non ha alcun credito verso
la Camera Aulica di Vienna da doversi in-
viare giusta la Circolare Ord.^a di codesta
C. B. Profettura ns. 7. xbre ultimo papato
N. 14195. e 4. And.^{te} N. 3316. Sez. I.
Tanto si partecipa per osanna e direzione di
codesto Ufficio nell'atto che mi prego di conformar-
mi colla più distinta stima.

R. C. PREFETTURA
PROVVISORIA
DEL DIPARTIMENTO D' OLONA.

Milano il 4 Dicembre 1815.

N. 23315. Sez. I.

Ai Signori Podestà, e Sindaci de' Comuni; alle Congregazioni della Carità, ai Signori Delegati all'Amministrazione de' Beneficj vacanti, e alli Signori Direttori degli Stabilimenti di Pubblica Istruzione.

Colla Circolare 25 Settembre ultimo passato N. 18195 si è domandata alle Autorità, ed agli Stabilimenti succennati l'insinuazione a questa Prefettura dei Crediti che i medesimi potessero avere verso la Camera Aulica di Vienna.

Poche finora sono le insinuazioni dei detti Crediti che giunsero a questa Prefettura, e la Regia Cesarea Reggenza di Governo con suo Dispaccio 30 Novembre p. p. fa nuova istanza affinchè le siano trasmesse le note di simili Crediti.

S' invitano perciò i Signori Podestà, e Sindaci, le Congregazioni della Carità, i Signori Delegati ai Vacanti, e li Signori Direttori dei Stabilimenti di Pubblica Beneficenza che si trovassero nel caso di dovere fare le surriferite notificazioni, e che non le hanno ancora fatte a presentarle secondo il modello già comunicato entro l'andante mese immancabilmente, ovvero a partecipare nello stesso periodo di tempo che non hanno Crediti della sovrindicata natura da insinuare, onde questa Prefettura sia con ciò abilitata a dare una compita esecuzione agli ordini superiori in tale oggetto.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CICOGNARA.

